

lc. 1, 26-56 - Nell'incontro di questa sera ci fermereemo soprattutto sulla figura di Maria che domina il vangelo dell'infanzia di Lc. Da pochi versetti esce il ritratto cle di Maria e da la Bibbia. Primo ritratto: Maria era di Dio. Durante la visita a Elisabetta, Maria dimostrò la sua riconoscenza a Dio innalzando un cantico che è pregevo ancora oggi: "Dio che tutto puo, ha fatto in me grandi cose: santo e' il suo nome" (1, 48). Ora, questo cantico tutto intero è pieno di frasi prese della Bibbia. Solo una persona che conosce la Bibbia quasi a memoria è capace di comporre un cantico simile. Ciò dimostra che Maria conosceva molto bene la Bibbia. Ella meditava la Parola di Dio, leggendola in casa o partecipando alle riunioni del popolo. Conosceva le storie di Abramo e dell'Esodo, la legge di Mose, le promesse dei profeti, i salmi di David. Era a conoscenza del disegno di Dio descritto nella Bibbia (54-55). E non basta. Ella non solo ascoltava e meditava le parole di Dio, ma cercava anche di vivere, di contribuire così alla realizzazione del disegno di Dio. Questo si rivela nella visita dell'angelo. Quando l'angelo Gabriele le comunicò la parola di Dio, Maria non ebbe dubbi. Credette e si mise a disposizione di Dio: "Ecconi, sono la serva del Signore. Dio faccia con me come tu hai detto". Ossia: si realizzi in me questa parola di Dio (1, 38). Per poto Elisabetta la esaltò: "Beata te, ale hai avuto fiducia nel Signore e hai creduto che egli puo compiere ciò che ti ha annunciato" (45). E più si deve notare: quella parola di Dio che l'angelo recò a Maria non era scritta nelle Bibbie, ma era un fatto nuovo che stava avvenendo in quel preciso momento. Per Maria, Dio parlava non solo le messo delle Bibbie ma anche nei fatti della vita. Ella fu cosicce di riconoscere la parola di Dio nei fatti propri perché si nutriva della parola di Dio scritta nella Bibbia. La meditò.

zione delle parole scritte purifica gli occhi e fa scoprire la parola viva di Dio nella vita. "Benti pueri che sono puri di cuo
re crete redimmo Dio" (Mt. 5,8), diceva Gesù circa 30 anni do
po. Proprio in tale attenzione costante alla parola di Dio
nella Bibbia e nella vita è la ragione della grandez
za di Maria. Una volta, mentre Gesù parlava al popolo (1,27)
Me Gesù... 11,28... la ragione della grandezza di Maria non
stava nel fatto che ella fosse la madre di Gesù, lo avesse
portato per nove mesi nel grembo e lo avesse nutrita al suo
seno. Tutto questo era conseguenza. La cause stava nel fatto
che ella aveva ascoltato la parola di Dio e l'aveva osser
vata. Proprio per questa sua obbedienza alla parola di Dio
ella disse all'angelo: "Sia fatta con me come tu hai
detto". E volle in quel momento divenire la madre di
Dio. E bisogna anche notare che Gesù non disse: Benti
coloro che leggono la Bibbia e la mettono in pratica!,
ma disse: "Benti coloro che ascoltano la parola di Dio e
la mettono in pratica", la osservano. La parola di Dio non
è solo nelle Bibbie. Essa si rivela tanto nella Bibbia
quanto nella vita.

E non si pensi che tutto ciò fosse molto facile per la Ma
donna. In più la sua volontà di ascoltare e praticare la pa
rola di Dio ella trovava non solo la sua felicità e la sua
pace, ma anche la fonte della sua sotterranza. Molta parte
di ciò che Dio esigeva da lei ella non riusciva a compren
derlo pienamente. Cercava di capire, ma non sempre ri
usciva. Così, davanti alla parola di Dio a volte ella restava
in immobilità. L'angelo dovette dirle: "Non temere, Maria".
Altre volte ella rimaneva turbigliata, per esempio
quando il vecchio Simeone disse che Gesù era la luce
delle genti (Lc 2,32-33). E deve essere rimasta molto preoc
cupata per questo. Lo stesso Simeone le disse: "Quanto

a te, Maria, il dolore ti colpirà come colpisce una gada"
(2, 35). Ella non comprese l'invito dell'angelo a essere
la madre di Gesù (1, 34) e non comprese le parole che
Gesù stesso le rivolse dopo che ella lo ebbe cercato per
tre giorni e lo ritrovò nel tempio in mezzo ai dotti
(2, 50), e deve aver sofferto fermamente piando,
per la sua fedeltà alla parola di Dio, nuovo quel dub-
bioso in sen Giuseppe (Mt. 1, 18-19).

La Bibbia dice che ella ascoltava tutto e lo conservava, più
nel suo cuore. Si ripeteva, ricordava e meditava le cose,
le cose grandi e piccole della Bibbia e della vita (2, 19.5).
Non sapeva tutto. Non comprendeva tutto. C'era molta
oscurità. La luce si fa voce, a voce, nella sofferenza.

La parola di Dio aveva libera entrata nella vita di Me-
rie e non vi incontrava alcun ostacolo. Trovava un
cuore aperto e una volontà disposta che diceva: "Sono
la serva del Signore. Dio faccia con me come tu hai detto".
Ossia: Econi agli ordini di Dio.

Poche parole sono quasi un riassunto della vita di Maria.
Per questo ella ormai non apparteneva più a se stessa. Ap-
parteneva a Dio. Era di Dio, totalmente. "Il Signore è
con te", diceva l'angelo. E Dio non era solo un'idea
meravigliosa, ma Pusiamo senza del quale ella non
potéva più vivere. Ella si era stretta a Dio e si diceva
"Tu serua (1, 38.48). Dio è padrone della vita di Marie
ed ella lasciò che egli si impedisse. Non oppose resi-
stenza mai, nemmeno un poco. Come per Abramo: "I
vedrai del popolo a cui la Madonna apparteneva", così
per Marie non fu facile accettare e vivere la

parola di Dio nella sua vita. Fu causa di molta
sofferenza e di molti dubbi, di molta tristezza e
oscurità. Ma ella rimase ferma, come rimase fer-
ma il padre Giacomo.

Secondo ritratto: Maria era del popolo. L'angelo venne dal
Signore della Terra di Dio nella vita di Maria non fece che
una visione aerea, di tracette delle cose della vita e
del popolo. Al contrario. Ne fece una persona molto
temeraria e incurante dei problemi degli altri.
Per esempio, quando essa accettò la parola di Dio da
parte dell'angelo, il suo primo pensiero non fu per se
stessa, ma per sua cugina Elisabetta. L'angelo l'aveva
informata che Elisabetta era incinta. Maria ha
pensato subito che poteva aver bisogno del suo aiuto
essendo già di una certa età, e parto.
(Lc 1, 36-45).

Sebbene non sempre comprendesse tutto quello che Gesù
diceva e faceva, ella lo appoggiò sempre. Passione - Mort.
Atti ...

Tutto ciò